

V: NOTIZIE

Cerca nelle notizie

CERCA

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque elemento acconsenti alla raccolta e all'utilizzo di dati personali come indirizzo IP e cookie, anche di terze parti, al fine di inviarti, attraverso un'analisi degli utenti che hanno visitato questo sito, contenuti e pubblicità in linea con le tue preferenze, analizzandone e misurandone le prestazioni. Puoi modificare in qualsiasi momento le tue preferenze nella **privacy policy**.

Accetto

Maggiori Informazioni

Finalità | Terze parti

SOCIAL NEWS

ALTRO

METEO

CONTATTI

SPECIALE CORONAVIRUS



I rapporti tra Andrea Crisanti e Luca Zaia si sono ormai raffreddati, al punto che negli ultimi giorni il professore di microbiologia all'Università di Padova ha minacciato di lasciare il Comitato tecnico scientifico del Veneto, **per poi ritrattare le sue affermazioni**.

Eppure non c'è stata una vera e propria riconciliazione. Stando ad alcune indiscrezioni, riportate dal Corriere della Sera, dalla sede della Regione Veneto si vocifera che **"Crisanti è su un binario morto"**. Zaia non vuole più saperne, non c'è più fiducia".

Mettere alla gogna Crisanti potrebbe essere però un passo falso per Zaia, in piena campagna elettorale, motivo per cui potrebbe non esporsi per **cacciare** il professore dal Cts. A questo si aggiungono anche ragioni burocratiche, in quanto i componenti del Cts sono stati selezionati con una delibera di giunta, e quindi ne servirebbe un'altra per apportare modifiche.

Crisanti corteggiato dai rivali di Zaia

Crisanti è diventato una sorta di nemesis di Zaia, al punto che i suoi rivali politici hanno persino ipotizzato – neanche troppo ironicamente – una sua candidatura, riporta il Corriere della Sera. **Arturo Lorenzoni**, il candidato del centrosinistra per le Regionali in Veneto, ha persino scherzato sul fatto che si sarebbe ritirato dalla corsa se si fosse fatto avanti Crisanti.

Arriva l'assist anche dai 5 Stelle, che puntano il dito contro Zaia per la sua scelta di "allontanare Crisanti per affidarsi a chi dice che il **virus è morto** solo per fini elettorali", ha sottolineato Enrico Cappelletti.

I retroscena su Crisanti e Zaia

La figura di Crisanti, a cui si deve il modello veneto che avrebbe contribuito a contenere i contagi nella regione, è controversa. Stando a un retroscena riportato da Dagospia, è in corso un'emorragia dal laboratorio del professore: **"Nessun vuole più collaborare con lui"**. Anche se agli atti, c'è la mozione del 13 luglio votata dal consiglio di dipartimento che testimonia il sostegno dei colleghi.

Discorso differente vale per i componenti del Cts, a partire dal direttore generale Domenico Mantoan con cui Crisanti ha avuto degli **attriti durante i mesi dell'emergenza**, sul tema dei tamponi agli asintomatici, fino ai più stretti collaboratori di Zaia, tra cui Giorgio Palù e Roberto Rigoli.

Questi ultimi, in particolare, sono tra i **dieci firmatari del documento del 24 giugno** in cui si sottolineava una "marcata riduzione dei casi di Covid-19 con sintomatologia", una posizione fortemente **criticata da Crisanti**.

I meriti per aver salvato il Veneto

Sui meriti della gestione dell'emergenza in Veneto, le fazioni Zaia-Crisanti si scontrano da tempo. C'è chi sostiene che l'intuizione di Crisanti di fare i tamponi a tutti fu risolutiva, e chi invece afferma che a lui si deve solo lo studio su Vo' che è stato poi finanziato dalla Regione.

Secondo quanto riporta il Corriere della Sera, per circoscrivere la popolarità di Crisanti, Zaia avrebbe iniziato a dare visibilità anche agli altri componenti del team, nel corso della conferenza stampa quotidiana sulla situazione in Veneto. Una scelta a cui Crisanti ha reagito con rabbia: "Zaia vuol dare **meriti a chi non ne ha**".

Ne è scaturito quindi una sorta di ostracismo da parte della Lega, nei confronti di Crisanti, fino alla diffusione dei **messaggi scambiati durante l'emergenza**. E in questo scenario, Nino Cartabellotta, presidente della Fondazione Gimbe, si è chiesto: "Da quando Crisanti è consulente della procura di Bergamo per la mancata zona rossa ad **Alzano e Nembro** fioriscono aggettivi e sostantivi per screditarlo. Associazione o correlazione?".

 **Mi piace** | Piace a 7647 persone. [Iscriviti](#) per vedere cosa piace ai tuoi amici.

VIRGILIO NOTIZIE | 22-07-2020 10:19



Guarda anche:
Coronavirus: i focolai attivi in Italia. Dove quanti casi